

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

REACH tipo	Miscela
Denominazione commerciale	ARYSOIL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso professionale/industriale	Prodotto fitosanitario per uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	Insetticida
Usi sconsigliati	Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

ARYSTA LIFESCIENCE ITALIA S.r.l

Via Paracelso, 2

20864 Agrate Brianza (MB)

Tel + 39 039 93 00 304

Fax + 39 039 93 00 417

E mail: alsitalia@arysta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico Arysta Lifescience Italia: Tel + 39 039 93 00 304 oppure + 39 039 93 00 418

Per informazioni urgenti contattare il seguente numero telefonico: Centro Antiveleno Niguarda (MI)- Tel: 02 661 010 29

2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Pericoli chimico-fisici: il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute: il prodotto non è classificato pericoloso per la salute.

Pericoli per l'ambiente: il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Nessuno.

Indicazioni di pericolo:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P270** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Contiene:

Sostanza	Concentrazione %	Classificazione CLP	Index	CAS	EC/List no.	REACH
OLIO MINERALE	75-100	Asp. Tox. 1, H304	-	8042-47-5	232-455-8	01-2119487078-27

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Se ingerito, non indurre il vomito, chiamare immediatamente il medico.

Primo Soccorso

In Generale

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di pericolo di perdita di conoscenza, sistemare su un fianco in posizione stabile; eventuale respirazione artificiale.

Inalazione

Riposo, aria fresca, soccorso medico

Pelle

Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

Occhi

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione

Non indurre il vomito.

Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.
Non sono noti antidoti
In caso di intossicazione procedere con i consueti interventi di pronto soccorso.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati
Mezzi di estinzione non adatti

Polvere, acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di esposizione

Si possono liberare: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione
Altre informazioni

Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati
Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare se possibile. Raccogliere i residui con materiale assorbente (vermiculite, bentonite, segatura) e riporre in apposito contenitore per lo smaltimento.

Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez. 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Sez. 13: Considerazioni sullo smaltimento

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Il prodotto non presenta alcun problema di manipolazione.

Osservare comunque l'igiene sul posto di lavoro: non fumare, né mangiare, né bere durante l'impiego, evitare il contatto con la pelle e gli occhi
Non operare contro vento.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano dai bambini, dalle persone non autorizzate e dagli animali.
Stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

TLV/TWA (8h) = 5 mg/mc (per nebbie d'olio minerale)
STEL = 10 mg/mc (per nebbie d'olio minerale)

Nei casi potenziale contatto, usare occhiali di sicurezza, indumenti e guanti resistenti agli agenti chimici. Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi è preliminarmente evitato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Respiratorio

Maschera con filtro per vapori organici

Mani

Guanti di gomma

Occhi

Occhiali di protezione

Pelle e corpo

Indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Ulteriori informazioni

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.
Non mangiare, bere o fumare.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido viscoso bianco	
Odore	Inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7,7	CIPAC MT 75.3
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	>100°C	EEC A9
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	ca. 0,87 a 20 °C	EEC A3
Solubilità	dispersibile	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità dinamica	20 °C: 24500 mPa·s (Spindle 4, 6 RPM) 40°C: 20500 mPa·s (Spindle 4, 6 RPM)	OECD 114 CIPAC MT 192
Proprietà esplosive	non esplosivo	

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Il prodotto è stabile e non reattivo.

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale - DL₅₀ > 2.000 mg/kg
L'informazione si riferisce al componente principale.

Tossicità acuta per inalazione - CL₅₀ > 5 mg/l
L'informazione si riferisce al componente principale.

Tossicità acuta per via cutanea
DL₅₀ > 2.000 mg/kg
L'informazione si riferisce al componente principale.

Irritante per la pelle: Nessuna irritazione della pelle
L'informazione si riferisce al componente principale.

Irritante per gli occhi: Nessuna irritazione agli occhi
L'informazione si riferisce al componente principale.

- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Altre informazioni

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Dati non disponibili

12.2 Persistenza e Degradabilità

DT₅₀ suolo (olio paraffinico) = 87 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componente principale non rapidamente biodegradabile

12.4 Mobilità nel suolo

-

12.5 Risultati nella valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi

-

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire in conformità alle normative vigenti

Metodi di smaltimento**Residui**

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

Contenitori del prodotto

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Osservazioni L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID****14.1 Numero ONU**

NON CLASSIFICATO

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto****14.4 Gruppo di imballaggio****14.5 Pericoli per l'ambiente****14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori****14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC****15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza e miscela**

Registrazione prodotto fitosanitario Ministero della Sanità n. 16541 del 26/01/2016

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna

Non contiene alcuna sostanza candidata (Art.59 REACH)

Non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

16) ALTRE INFORMAZIONI

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2, 2.1, 2.2., 2.3, 3.2, 9.1, 11.1, 12.2, 12.3, 15.1

Descrizione delle indicazioni di pericolo (H) esposte al punto 2 e 3

Asp.tox 1 Tossicità per aspirazione, categoria 1

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index Ed.10
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- EFSA Scientific Report (2008) 220, 43-59
- Sito WEB agenzia ECHA
- Sito web Ministero della Salute- Banca Dati Prodotti Fitosanitari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela: pericolosità derivata con metodo di calcolo secondo criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2, Parte 3, Parte 4

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.